

L'irriconoscibile Kia Sportage

Motori - La tecnologia sempre più avanzata modifica i modelli in serie che mantengono il nome ma diventano altro

/ 07.02.2022

di Mario Alberto Cucchi

Le automobili sono sempre uguali a loro stesse? Decisamente no. Se da una parte anche la Ford Model T del 1908 aveva quattro ruote, dall'altra ha ben poco in comune, oltre agli pneumatici e al volante, con le sue pronipoti di oggi. In realtà, se un viaggiatore del tempo venisse catapultato dai primi del Novecento ai giorni nostri, molto probabilmente sarebbe in grado di guidare nonostante i grandi cambiamenti tecnologici che hanno avuto luogo da allora. Importante testimone dell'evoluzione automobilistica degli ultimi decenni è la coreana Kia Sportage. Ne sono stati venduti 3,3 milioni di esemplari nel mondo e la quinta generazione è stata mostrata proprio in questi giorni.

Torniamo per un attimo al 1995, anno in cui in Corea debuttò la prima Sportage. Era un fuoristrada compatto lungo quattro metri e trentatré centimetri che aveva in dote la trazione integrale inseribile e le marce ridotte. Aveva persino una ruota di scorta esterna montata posteriormente su un cancello che si appoggiava al portellone d'accesso del baule. Il propulsore era esclusivamente alimentato a benzina, il diesel arrivò solo in un secondo momento. Il successo fu immediato e nel 1997 arrivò anche la versione cabriolet a passo corto.

Gli automobilisti con il passare degli anni cambiano gusti ed esigenze ed ecco allora che Sportage si è ingentilita «perdendo» nel 2000 la ruota di scorta e un po' di ruvidità. Così facendo diventava un po' più *Sport Utility Vehicle* e un po' meno fuoristrada. Alla trazione integrale si aggiungeva anche la possibilità di acquistare la versione a trazione anteriore.

D'altronde non tutti hanno bisogno di avere un 4wd ma la posizione di guida rialzata tipica dei SUV piace sempre di più.

La Sportage che debutta oggi è stata progettata specificamente per il mercato europeo ed è caratterizzata da soluzioni decisamente *high-tech*. Tra queste spicca nell'abitacolo il display curvo integrato che include gli ultimi sistemi tecnologici legati a connettività e sicurezza. Seguendo i desideri degli automobilisti in Kia hanno deciso di equipaggiare Sportage con una gamma completa di propulsori ecologici, al cento per cento elettrificati. Unità ibride all'avanguardia e motori a benzina con tecnologia Mild Hybrid di ultima generazione.

Nella versione Hybrid, il 1.6 T-GDI è affiancato da un motore elettrico da 44,2 kW con una batteria ai polimeri di ioni di litio da 1,49 kWh per un sistema efficiente e reattivo. La potenza totale è di 230 cavalli. La versione plug-in da 265 cavalli, che verrà introdotta tra qualche mese, è una novità assoluta per Sportage: permette di percorrere la maggior parte dei trasferimenti quotidiani in modalità esclusivamente elettrica.

Come per la recente Kia EV6, la completa dotazione di ADAS (*DriveWise*), contribuisce a innalzare il

livello di sicurezza intervenendo in ausilio del conducente per evitare potenziali collisioni, a tutela dei passeggeri e degli altri utenti della strada.

A tutte le ultime tecnologie disponibili si unisce il *Remote Smart Parking Assist* che consente di parcheggiare o uscire da un parcheggio stando all'esterno del veicolo. Le manovre di parcheggio sono ulteriormente migliorate con l'aggiunta della tecnologia *Surround View Monitor*, che visualizza immagini video in tempo reale del veicolo e dei suoi dintorni. I prezzi partono da poco più di 30mila franchi per la versione a due ruote motrici. Insomma, è chiaro che a distanza di quasi 30 anni dalla prima Sportage di uguale è rimasto il nome e poco più.